

Contro le Perse contro

L'ora di religione continua a creare « situazioni di incertezza, disagio e potenziale conflittualità ». Lo ripete il PCI che, con un proprio documento sottoscritto dal Governo, il Parlamento e tutti i cittadini democratici a prendere iniziative, affinché si giunga « ad una soluzione positiva ».

« È questo il senso della risoluzione diffusa dalla Direzione del Partito il 2 febbraio. Nel corso di una conferenza stampa dedicata alla « questione cattolica », il 19 febbraio, il sen. Chiarante ha dichiarato che il PCI si adopererà per giungere ad una soluzione del problema. In caso contrario, il Partito potrebbe impegnarsi a chiedere una revisione dello strumento concordatario. Ecco di seguito il testo integrale della risoluzione del PCI.

« La Direzione del PCI esprime viva preoccupazione per il perdurare, nelle scuole italiane, di una situazione di incertezza e disagio e di potenziale conflittualità a causa dell'applicazione parziale e scorretta, che sinora è stata data alla norma concordataria sull'insegnamento confessionale della religione cattolica. Tale applicazione non garantisce, infatti, quella reale facoltatività della scelta (se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica), che è sancita dal Patto concordatario, né il governo ha provveduto a predisporre una normativa di carattere generale che tuteli il principio di eguaglianza tra i cittadini e che dia attuazione alle Intese già raggiunte tra Stato Italiano e Confessioni diverse da quella cattolica (Valdesi, Avventisti del 7 giorno, Pentecostali, Israeliti).

I comunisti hanno dato il proprio contributo diretto e convinto alla revisione del Concordato lateranense, anche valutando che il passaggio dall'insegnamento di una sola religione (salvo diritto all'esonero) ad un sistema pienamente facoltativo e pluralistico costituisca elemento irrinunciabile per la laicità della scuola pubblica e per corretti rapporti tra lo Stato e le diverse Confessioni. Ma per questo occorre dare al Concordato un'aggiornata applicazione che assicuri realmente la libera scelta senza discriminazioni e disparità di trattamento.

Essenziale è assicurare - con le opportune soluzioni legislative e con un'azione coerente nella concreta organizzazione della scuola - che coloro che decidono di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, o delle altre facoltà previste dalle Intese con culti diversi, abbiano l'effettiva possibilità sia di utilizzare le strutture scolastiche per lo studio individuale e di gruppo, oppure per attività educative-culturali promosse e organizzate dagli organi scolastici competenti, sia anche di assentarsi da scuola. Questa ultima possibilità, già prevista peraltro dal vecchio Concordato, nel dibattito in corso ha assunto il valore di sostanziale garanzia dell'effettiva facoltatività della scelta: ed è grave che tanto il Governo, quanto il Consiglio di Stato, si siano orientati ad escludere una facoltà che è insita nel diritto di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento confessionale. Naturalmente la pratica possibilità di assentarsi dalla scuola richiede, per i minori, il consenso delle famiglie, al fine dell'assunzione della responsabilità civile. Per le scuole materne occorre invece ricercare, attraverso i necessari accordi con le autorità ecclesiastiche, una diversa soluzione che tenga conto dell'impraticabilità - ormai largamente riconosciuta - di un insegnamento confessionale specifico.

La scelta di non avvalersi dell'insegnamento confessionale non significa evidentemente che sia per ciò escluso, dalla formazione scolastica, lo studio sulle religioni. Tali tematiche devono essere addestrate presenti nello studio delle discipline comuni: la storia, la letteratura, la filosofia, ecc... D'altra parte, nel quadro delle attività facoltative che le scuole, nell'ambito della loro autonomia didattica, potranno organizzare, potrà essere sperimentata, per iniziativa degli organi collegiali competenti, tra altre discipline, l'insegnamento del studio non confessionale della storia delle religioni e dei movimenti di ispirazione religiosa. Tali attività dovrebbero essere svolte dai docenti di religione della scuola pubblica, e non dar luogo a valutazioni.

Su queste basi i comunisti ritengono sia possibile pervenire ad una soluzione che garantisca pienamente la libertà e i diritti di ognuno, e prenderanno in Parlamento le opportune iniziative. Sin d'ora, però, la direzione comunista, rivolge un appello a tutti i cittadini democratici e in particolare a coloro che hanno responsabilità in questa delicata sfera di problemi politico-religiosi affinché si benga, quanto prima possibile, ad una soluzione positiva ».

Periscopio

SOS pioggia

Contro la siccità che per mesi ha inferito in Italia, fede e tolleranza sono alleanze per comunisti. Un'occasione il Sindaco democristiano si è rivolto a San Michele per invocare la pioggia. Il sindaco democristiano di Arcangelo, che avrebbe già risolto emergenze del genere, a Bologna il gruppo parlamentare di sinistra ha organizzato un pellegrinaggio di santuario della Madonna di San Luca e più tardi a Genova, dove il Papa Wojtyla ha iniziato i 25 mila fedeli convenuti, alla domenica, in piazza San Pietro per « Assegnare a pregare per la pioggia ».

Anni addietro, nel film di Alberto Sordi « Kiscimiano i nostri eroi ritrovati », l'amico mistico scomparso in Africa», Nino Manfredi, mimetizzandosi stregone di una tribù, invocava la pioggia per la campagna vivata. Ebbene le sue preghiere pagane ottennero un effetto assai più realistico rispetto a quanto mostrato nel Terzo Mondo la Provvidenza è maggiormente disposta ad ascoltare i stregoni ed aiutare le vittime.

Il Credito Svizzero
La terza Banca della Svizzera, il Credito Svizzero, è stato severamente criticato dalla rivista di politica estera di Luigi Magliari - i due libanesi, ora detenuti in Torino, che si trovano di buon accordo con il traffico di « narcodollari » - senza fare parola alle sue attività. Invece si dice che si trovavano mescolate alle loro somme denaro affidate alla banca.

Il presidente del CS affidò alle autorità il denaro contraffatto. Secondo il presidente della Banca, Robert Jucker, « nei quattro mesi di lavoro di questa banca, i fratelli Magliari, sono 20 mila dollari erano falsi. Una somma enorme, che non è mai stata restituita, depositata dai Magliari ».

Secondo il procuratore pubblico, Luigi Magliari, « il CS aveva fornito ai fratelli Magliari, un conto di deposito di 14 miliardi di franchi ».

Dunque il Credito Svizzero è stato severamente criticato dalla rivista di politica estera di Luigi Magliari - i due libanesi, ora detenuti in Torino, che si trovano di buon accordo con il traffico di « narcodollari » - senza fare parola alle sue attività. Invece si dice che si trovavano mescolate alle loro somme denaro affidate alla banca.

La DC minaccia la legge sull'aborto

Sono arrivati da tutta l'Italia a Milano i medici abortisti per il convegno « L'obiezione di coscienza all'aborto volontario legale » promosso dal club « Il Po » e patrocinata dalla Provincia e Comune di Milano. Il convegno ha fornito una panoramica dell'attività abortiva in Italia, oggetto di attacchi da parte più retriva del mondo cattolico. Il leader di « Comunione e Liberazione » on. Torricelli ha rivolto accuse di « aborti fucili », che hanno provocato l'ispezione di polizia di Torino. Si è svolta una battaglia contro l'aborto, contro l'autodeterminazione della donna, contro una legge dello Stato, contro una comunità civile in un Paese democratico.

Il prof. Francesco Dambrosio, direttore del servizio internazionale della gravidanza, ha detto: « L'obiezione è il più grosso ostacolo all'applicazione della legge solo 5% degli obiettori ha motivi seri, davvero di coscienza, dietro questa scelta. Gli altri sono schiacciati dal potere medico e politico: sono obiettori per interesse, perché lo è il loro capo, per far carriera, per dedicarsi ai lavori più importanti e gratificanti ».

Dambrosio ha proposto « due rimedi che si possono fare subito e non costano molto ». Il primo è quello di impedire che in ogni reparto il numero degli obiettori non può superare il 5% del personale medico. Il secondo è quello di impedire che in ogni reparto il numero degli obiettori non può superare il 5% del personale medico. Il secondo è quello di impedire che in ogni reparto il numero degli obiettori non può superare il 5% del personale medico.

Olocausto

Susan Zuccotti: « L'olocausto in Italia » prefazione di Furio Jesi, pag. 34, collana Mondadori, lire 23.000.

Il premio « Acqui-Storia » è stato assegnato come opera prima a « L'olocausto in Italia » di prof. Susan Zuccotti, storica americana della Columbia University. Il libro, che ha la legge del romanzo, grazie allo stile anglosassone colto e stato scritto. Si afferma Alessandro Galante Garrone nella presentazione: « In questi mesi di guerra, in questi mesi di dolore, il libro di Susan Zuccotti è una lettura necessaria, una lettura che ci riconcilia con la memoria della Shoah, una lettura che ci riconcilia con la memoria della Shoah, una lettura che ci riconcilia con la memoria della Shoah ».

Diffondete l'Incontro

Abbiatevi

« L'olocausto in Italia » di Susan Zuccotti, prefazione di Furio Jesi, pag. 34, collana Mondadori, lire 23.000.

Il premio « Acqui-Storia » è stato assegnato come opera prima a « L'olocausto in Italia » di prof. Susan Zuccotti, storica americana della Columbia University. Il libro, che ha la legge del romanzo, grazie allo stile anglosassone colto e stato scritto. Si afferma Alessandro Galante Garrone nella presentazione: « In questi mesi di guerra, in questi mesi di dolore, il libro di Susan Zuccotti è una lettura necessaria, una lettura che ci riconcilia con la memoria della Shoah, una lettura che ci riconcilia con la memoria della Shoah, una lettura che ci riconcilia con la memoria della Shoah ».

La Comune cristiana di base

« Spirito di crociata »

Ospitalità ai rifugiati

(segue da pag. 1)
In Italia prima del 27 gennaio 1987 potevano ottenere un permesso di soggiorno più lungo. Questa legge, che ha segnato un grande passo avanti nella liberalizzazione e nella ricerca di soluzioni eque, ha permesso a 16.000 stranieri di ritrovare il diritto ad un'esistenza legale e di dimenticare, almeno per qualche tempo, angoscia e incertezza. Una nuova speranza l'ha anche fatta balenare, lo scorso 19 ottobre, per quanto tempo, angoscia e incertezza, il quale ha accettato che il problema della ricerca di un lavoro specifico all'ordine del giorno in una discussione parlamentare degli onorevoli deputati. Ma, parallelamente, nuove restrizioni legali sono state applicate di recente ai cittadini polacchi giunti in Italia con tutti i crismi della legalità (un timbro verde apposto sul passaporto, ma nessuno che essi non potranno restare sul territorio), o per altri motivi dell'Est che, avendo trascinato dalla Jugoslavia, dovranno restarvi, essendo considerato come il territorio di origine. Tuttavia l'Italia continua a meritare la sua reputazione di generosità e tolleranza nei confronti di rifugiati e rifugiati nei loro Paesi di origine e gli illegali non sono solo polacchi giunti in Italia con tutti i crismi della legalità (un timbro verde apposto sul passaporto, ma nessuno che essi non potranno restare sul territorio), o per altri motivi dell'Est che, avendo trascinato dalla Jugoslavia, dovranno restarvi, essendo considerato come il territorio di origine. Tuttavia l'Italia continua a meritare la sua reputazione di generosità e tolleranza nei confronti di rifugiati e rifugiati nei loro Paesi di origine e gli illegali non sono solo polacchi giunti in Italia con tutti i crismi della legalità (un timbro verde apposto sul passaporto, ma nessuno che essi non potranno restare sul territorio), o per altri motivi dell'Est che, avendo trascinato dalla Jugoslavia, dovranno restarvi, essendo considerato come il territorio di origine.

Telefono amico anche a Rivoli

L'Associazione TELEFONO AMICO apartita e confessionale - ha insediato un servizio a Rivoli con il numero 953432. Organizza un nuovo corso di formazione per i candidati a questo volontariato. Chi fosse interessato può telefonare ogni sera alla segreteria (953434).

ANNUNCI ECONOMICI

JUDICAICO CORRI SPEDIZIONE PER LA MIA TEMATICA « Le famiglie ebraiche italiane nel 19 secolo ». Rivolgersi a GIANFRANCO MOSCATI, Via Palazzi 81, Napoli 80127 - Telef. (081) 243554 - Telefax (081) 458071.

PRETURA DI TORINO

Stazione Esecuzione Penale N. 121/89 R.E.S. N. 102488/88 R.G. Il Pretore di Torino, in data 25-06-1988 ha pronunciato la seguente sentenza: YEHODEO ABRAHAM nato il 31 luglio 1954 a Asmara, residente in Torino, Via Barletta 58. IMPUTATO del reato di cui all'art. 118 R.D.L. 21-12-53 n. 1738 per avere in Torino il 11-1-88 emesso su Comiti assegnati banca di L. 8.000.000, senza che al predetto istituto di credito fossero depositati i fondi corrispondenti. OMISSIS Condanna il suddetto alla pena di mesi 1 di reclusione e L. 400 mila di multa, pena sospesa, oltre lo spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto con l'emissione di assenti bancari e postali per la durata di anni uno. Per estratto conforme all'originale. Torino, il 2 marzo 1989. IL DIRETTORE DI SEZIONE (Carlo Bardi)

AGENDA Regione Piemonte

San Paolo: dal Piemonte nel mondo

Parigi MALTA

Stoccolma INDIA

San Paolo: internazionali si cresce

70 anni fa venne uccisa la Luxemburg

La casa rossa del comunismo

Si commemora lo statista

L'opera e i tempi di Giovanni Giolitti

ANALISI

(segue da pag. 1)



La località — il canale Landwehrkanal di Berlino Ovest — ove fu trovato il cadavere di Rosa Luxemburg

60

Sulla natura e sull'organizzazione del Partito politico a Berlino...

La notte fra il 15 e il 16 gennaio 1919, Rosa Luxemburg veniva assassinata a Berlino...

Sulla natura e sull'organizzazione del Partito politico a Berlino...

Ma, nonostante queste critiche, essa difendeva la rivoluzione russa...

Ma, nonostante queste critiche, essa difendeva la rivoluzione russa...

Ma, nonostante queste critiche, essa difendeva la rivoluzione russa...

Il 9 marzo 1889 Giovanni Giolitti (Mondovì, 27-10-1842 - Cavour, 17-7-1928) entrò ministro del Tesoro nel secondo governo...

conclusione del primo rapporto che la Commissione dedica alla situazione della ricerca e della tecnologia nell'Europa dei Dogli...

alle autorità per sviare le critiche e quello di iniziare indagini che non arrivavano mai ad una pubblicazione...

Rosa Luxemburg è stata per molti anni una figura scomoda all'interno del Movimento comunista internazionale...

Rosa Luxemburg è stata per molti anni una figura scomoda all'interno del Movimento comunista internazionale...

Rosa Luxemburg è stata per molti anni una figura scomoda all'interno del Movimento comunista internazionale...

Rosa Luxemburg è stata per molti anni una figura scomoda all'interno del Movimento comunista internazionale...

Rosa Luxemburg è stata per molti anni una figura scomoda all'interno del Movimento comunista internazionale...

Rosa Luxemburg è stata per molti anni una figura scomoda all'interno del Movimento comunista internazionale...

La commemorazione a Berlino Est

Nella capitale della RDT, Berlino, sin dal 1946 la terra domenica di gennaio è riservata alla memoria di Karl Liebknecht e Rosa Luxemburg...

Con profonda indignazione il Movimento Comunista tedesco ed internazionale riprende la notizia dell'assassinio dei due fondatori del KPD...

Il presidente del Consiglio centrale degli ebrei della Germania e presidente della comunità ebraica di Berlino Ovest, Heinz Galinski...

Il presidente del Consiglio centrale degli ebrei della Germania e presidente della comunità ebraica di Berlino Ovest, Heinz Galinski...

Marina Viviano

Occorre, d'altra parte, ridurre le spese della ricerca, oggi i tre quarti delle risorse sono nella Comunità sono finanziate dalla Germania, dalla Francia...

Cittadini d'Europa

Il cittadino europeo deve arrivare come protagonista al grande appuntamento dell'Europa...

Aldo Ribet

PER UN'ALTERNATIVA AL CONCORDATO Editrice Claudiana - Torino pag. 167 - lire 15.000

I problemi della gioventù

Quante volte ci è capitato di ascoltare discorsi sulla gioventù...

Il giudizio sulla Rivoluzione Russa

In uno scritto composto presuntamente alla fine del 1918, (La Rivoluzione Russa) pochi mesi prima della sua morte...

Il giudizio sulla Rivoluzione Russa

In uno scritto composto presuntamente alla fine del 1918, (La Rivoluzione Russa) pochi mesi prima della sua morte...

Il giudizio sulla Rivoluzione Russa

In uno scritto composto presuntamente alla fine del 1918, (La Rivoluzione Russa) pochi mesi prima della sua morte...

Il giudizio sulla Rivoluzione Russa

In uno scritto composto presuntamente alla fine del 1918, (La Rivoluzione Russa) pochi mesi prima della sua morte...

Il giudizio sulla Rivoluzione Russa

In uno scritto composto presuntamente alla fine del 1918, (La Rivoluzione Russa) pochi mesi prima della sua morte...

Il giudizio sulla Rivoluzione Russa

In uno scritto composto presuntamente alla fine del 1918, (La Rivoluzione Russa) pochi mesi prima della sua morte...

Borsa di studio sulla Resistenza

L'ASSOCIAZIONE PARTIGIANI DEL PIEMONTE indica una borsa di studio di lire tre milioni per un progetto di ricerca...

Borsa di studio sulla Resistenza

L'ASSOCIAZIONE PARTIGIANI DEL PIEMONTE indica una borsa di studio di lire tre milioni per un progetto di ricerca...

Borsa di studio sulla Resistenza

L'ASSOCIAZIONE PARTIGIANI DEL PIEMONTE indica una borsa di studio di lire tre milioni per un progetto di ricerca...

Il giudizio sulla Rivoluzione Russa

In uno scritto composto presuntamente alla fine del 1918, (La Rivoluzione Russa) pochi mesi prima della sua morte...

Il giudizio sulla Rivoluzione Russa

In uno scritto composto presuntamente alla fine del 1918, (La Rivoluzione Russa) pochi mesi prima della sua morte...

Il giudizio sulla Rivoluzione Russa

In uno scritto composto presuntamente alla fine del 1918, (La Rivoluzione Russa) pochi mesi prima della sua morte...

Il giudizio sulla Rivoluzione Russa

In uno scritto composto presuntamente alla fine del 1918, (La Rivoluzione Russa) pochi mesi prima della sua morte...

Il giudizio sulla Rivoluzione Russa

In uno scritto composto presuntamente alla fine del 1918, (La Rivoluzione Russa) pochi mesi prima della sua morte...

Il giudizio sulla Rivoluzione Russa

In uno scritto composto presuntamente alla fine del 1918, (La Rivoluzione Russa) pochi mesi prima della sua morte...

Il giudizio sulla Rivoluzione Russa

In uno scritto composto presuntamente alla fine del 1918, (La Rivoluzione Russa) pochi mesi prima della sua morte...

Il giudizio sulla Rivoluzione Russa

In uno scritto composto presuntamente alla fine del 1918, (La Rivoluzione Russa) pochi mesi prima della sua morte...

Il giudizio sulla Rivoluzione Russa

In uno scritto composto presuntamente alla fine del 1918, (La Rivoluzione Russa) pochi mesi prima della sua morte...

Il giudizio sulla Rivoluzione Russa

In uno scritto composto presuntamente alla fine del 1918, (La Rivoluzione Russa) pochi mesi prima della sua morte...

Il giudizio sulla Rivoluzione Russa

In uno scritto composto presuntamente alla fine del 1918, (La Rivoluzione Russa) pochi mesi prima della sua morte...

Il giudizio sulla Rivoluzione Russa

In uno scritto composto presuntamente alla fine del 1918, (La Rivoluzione Russa) pochi mesi prima della sua morte...

Il giudizio sulla Rivoluzione Russa

In uno scritto composto presuntamente alla fine del 1918, (La Rivoluzione Russa) pochi mesi prima della sua morte...

Il giudizio sulla Rivoluzione Russa

In uno scritto composto presuntamente alla fine del 1918, (La Rivoluzione Russa) pochi mesi prima della sua morte...

Il giudizio sulla Rivoluzione Russa

In uno scritto composto presuntamente alla fine del 1918, (La Rivoluzione Russa) pochi mesi prima della sua morte...

Il giudizio sulla Rivoluzione Russa

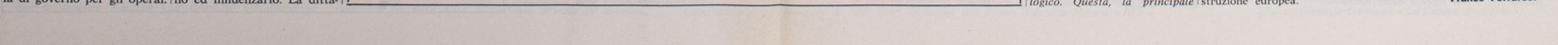
In uno scritto composto presuntamente alla fine del 1918, (La Rivoluzione Russa) pochi mesi prima della sua morte...

Il giudizio sulla Rivoluzione Russa

In uno scritto composto presuntamente alla fine del 1918, (La Rivoluzione Russa) pochi mesi prima della sua morte...

Il giudizio sulla Rivoluzione Russa

In uno scritto composto presuntamente alla fine del 1918, (La Rivoluzione Russa) pochi mesi prima della sua morte...



250.000 berlinesi si sono riuniti per la manifestazione annuale commemorativa di Rosa Luxemburg e Karl Liebknecht nella capitale della Repubblica Democratica Tedesca

Tecnologia: debole l'Europa dei Dogli

In una serie di settori economici in piena espansione e in forte crescita tecnologica, la Comunità resta debole, perché ancora dipende dall'estero in campo tecnologico. Questa, la principale...

Tecnologia: debole l'Europa dei Dogli

In una serie di settori economici in piena espansione e in forte crescita tecnologica, la Comunità resta debole, perché ancora dipende dall'estero in campo tecnologico. Questa, la principale...

Tecnologia: debole l'Europa dei Dogli

In una serie di settori economici in piena espansione e in forte crescita tecnologica, la Comunità resta debole, perché ancora dipende dall'estero in campo tecnologico. Questa, la principale...

